



# COMUNE DI CESENATICO

Provincia di Forlì - Cesena

Via M. Moretti n.4 C.F. 00220600407 Tel.0547/79111 fax 0547/83820

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

### N. 58 DEL 01/08/2016

Oggetto: **MODALITA' DI RIPIANAMENTO DEL DISAVANZO 2015**

L'anno **2016** il giorno **uno** del mese di **Agosto**, alle ore 19:30, nell'apposita sala delle adunanze del Comune si è riunito il Consiglio Comunale, in prima convocazione ed in sessione ordinaria con avviso notificato a tutti i consiglieri.

La seduta è pubblica.

Alle ore 20,00 in esecuzione di quanto previsto nell'art.51 del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio, approvato con la deliberazione consiliare n.80 del 28/10/2014, il Presidente invita il Segretario ad effettuare l'appello, al quale risultano presenti i componenti del Consiglio contraddistinti nel seguente prospetto con i numeri progressivi ed assenti i consiglieri contrassegnati con la lettera A.

1	GOZZOLI	MATTEO	(SINDACO)	10	MUGHETTI	MAURIZIO
2	CASALI	ROBERTO	(PRESIDENTE)	11	MAGNANI	IGOR
3	DRUDI	MARIO		12	BUDA	ROBERTO
4	ZOFFOLI	BEATRICE		13	AMORMINO	LINA
5	BAIARDI	CRISTINA		14	BERNIERI	MAURO
6	GRASSI	DANIELE		15	TAVANI	ANTONIO
7	SENNI	ALESSANDRA		16	FATTORI	GIULIANO
8	VICARI	LORENZO		A	PAPPERINI	ALBERTO
9	NARDIELLO	GIUSEPPE				

Presiede CASALI ROBERTO, nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO eletto.

Assiste alla seduta IL SEGRETARIO GENERALE dott. COSTANTINI PAMELA TERESA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Sono presenti i seguenti Assessori: GASPERINI MAURO, AMADUCCI ROBERTO, MORARA GAIA, MONTALTI VALENTINA, TAPPI STEFANO.

Sono designati scrutatori i consiglieri: SENNI ALESSANDRA, TAVANI ANTONIO, VICARI LORENZO.

Constatata la regolarità della seduta, il Presidente dichiara aperti i lavori.

In merito all'argomento, in particolare,

## IL CONSIGLIO COMUNALE

- Visto l'art. 188 del TUEL dlgs.267/2000 che testualmente recita “L'eventuale disavanzo di amministrazione, accertato ai sensi dell'[articolo 186](#), è immediatamente applicato all'esercizio in corso di gestione contestualmente alla delibera di approvazione del rendiconto. La mancata adozione della delibera che applica il disavanzo al bilancio in corso di gestione è equiparata a tutti gli effetti alla mancata approvazione del rendiconto di gestione. Il disavanzo di amministrazione può anche essere ripianato negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliatura, contestualmente all'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio. Il piano di rientro è sottoposto al parere del collegio dei revisori. Ai fini del rientro possono essere utilizzate le economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ai fini del rientro, in deroga all'art. [1, comma 169](#), della [legge 27 dicembre 2006, n. 296](#), contestualmente, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza. La deliberazione, contiene l'analisi delle cause che hanno determinato il disavanzo, l'individuazione di misure strutturali dirette ad evitare ogni ulteriore potenziale disavanzo, ed è allegata al bilancio di previsione e al rendiconto, costituendone parte integrante. Con periodicità almeno semestrale il sindaco o il presidente trasmette al Consiglio una relazione riguardante lo stato di attuazione del piano di rientro, con il parere del collegio dei revisori. L'eventuale ulteriore disavanzo formatosi nel corso del periodo considerato nel piano di rientro deve essere coperto non oltre la scadenza del piano di rientro in corso”;
- Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 9/07/2015 avente ad oggetto “ Modalità di recupero del disavanzo generato dalla deliberazione di riaccertamento straordinario dei residui – anno 2015. Articolo 3 comma 16 del D.Lgs.118/2011” mediante la quale veniva disposta la copertura del disavanzo di euro 5.752.584,65 (di cui euro 5.448.600,85 per Fondo Crediti di dubbia esazione, euro 103.075,15 per Fondo rischi spese legali e 10.127,17 per accantonamento TFM del Sindaco) in n. 30 esercizi a quote annuali non inferiori ad € 191.752,83 garantendo la piena copertura entro l'esercizio finanziario 2044 del maggior risultato negativo quantificato, nel rispetto di quanto previsto dal citato art. 3, comma 16, del D.Lgs. n. 118/2011, come modificato dall'art. 1, comma 538, lettera b), punto 1, della Legge n. 190/2014, e le modalità esposte dall'art. 2 del D.M. Economia e Finanze di concerto con l'Interno del 2 aprile 2015;
- PRESO ATTO altresì che, nelle sedute del 29/04/2016 e del 23/05/2016, il bilancio di previsione 2016 ed il rendiconto al bilancio 2015 venivano trattati dall'organo consiliare entrambi con esito negativo non avendo riportato il voto favorevole della maggioranza dei votanti prevista ex lege;
- ACCERTATO che, a seguito dei suddetti avvenimenti, veniva emanato Decreto del Prefetto di Forlì-Cesena con atto Prot. 32228/W/2016/Area II del 30.05.2016 con il quale il Consiglio Comunale di Cesenatico veniva sospeso e nominato un Commissario per la provvisoria gestione del Comune conferendogli i poteri spettanti al Consiglio Comunale, alla Giunta ed al Sindaco;
- VISTA E RICHIAMATA la deliberazione del Commissario Prefettizio n. 44 del 14.06.2016 avente ad oggetto “Rendiconto di gestione dell'esercizio 2015” ai sensi della previgente normativa contabile dalla quale rileva un risultato di amministrazione, al netto del Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti e spese in conto capitale, di euro 9.936.201,25, al lordo di accantonamenti per Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015 di euro 11.401.040,68, Trattamento FM del Sindaco per euro 13.540,23, Fondo rischi spese legali per euro 36.597,93,

Fondo perdite società partecipate per euro 249.364,29, Avanzo vincolato alla contrattazione decentrata 204 e 2015 per 334.511,23 ed avanzo vincolato ad investimenti per euro 5.132.979,41 ed accerta l'inesistenza di debiti fuori bilancio, per un totale negativo di euro 7.231.832,52;

- Considerato che il risultato di amministrazione 2015 al 31/12/2015 comprendente il maggior disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui pari ad € 5.752.584,65 al 1/01/2015, come da deliberazione della Giunta Comunale n. 136 del 20/05/2015, che verrà ripianato in n. 30 esercizi a quote annuali non inferiori ad € 191.752,83 garantendone piena copertura entro l'esercizio finanziario 2044 del maggior risultato negativo quantificato conseguentemente, al netto della quota individuata in sede di riaccertamento straordinario, per € 1.479.247,82 maggiorato della quota di euro 191.752,83 accantonata per l'anno 2015 con iscrizione al Bilancio di Previsione 2016 come previsto dall'art.188 del TUEL D.Lgs.267/2000;
- Preso altresì atto che detto valore di maggior risultato negativo generato dalla gestione 2015 in realtà consegue (come rilevabile dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 87 del 29/03/2016 di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art.3, comma quarto, del D.Lgs.118/2011) per il disposto previsto dall'art.9.1, comma terzo, del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato n.4/2 del D.Lgs. 118/2011) che consente lo stralcio di crediti di dubbia e difficile esazione provenienti dagli esercizi 2012 e precedenti (già oggetto di riaccertamento straordinario operato nel 2015), per un importo complessivo di euro 2.488.420,62, con contestuale mantenimento, per ragioni di prudenza e opportunità, nel Fondo Crediti di Difficile Esazione 2015 del corrispondente un importo di euro 2.259.278,44 già accantonato in sede di riaccertamento straordinario;
- Accertato quindi, con particolare riferimento all'art.188, comma primo, del TUEL d.lgs 267/2000 che la precedente consiliatura ordinaria non ha provveduto all'approvazione del Rendiconto di Gestione 2015 e del Bilancio di Previsione 2016 – 2018 contenente le misure di applicazione e ripianamento nell'esercizio 2016 del maggior disavanzo come sopra individuato;
- Vista la deliberazione del Commissario Prefettizio n. 45 del 14/06/2016 di approvazione del Bilancio di Previsione annuale 2016-2018;
- Vista la deliberazione del Commissario Prefettizio n.176 del 14.06.2016 che ha approvato il Piano Esecutivo di gestione definitivo per l'anno 2016;
- Ritenuto altresì, ai sensi dell'art.188 del TUEL dlgs 267/2000, nel confermare le risultanze del Rendiconto 2015 approvato con atto del Commissario Prefettizio n.44 del 14/06/2016, prendendo atto della durata dell'attuale consiliatura e della mancata approvazione del Rendiconto 2015 e del Bilancio di Previsione 2016 – 2018 da parte della precedente consiliatura ordinaria, di poter procedere all'applicazione del maggior disavanzo di amministrazione 2015 rispetto a quanto rilevato in sede di riaccertamento straordinario dei residui (€ 5.752.584,65) determinato con la deliberazione della Giunta Comunale n. 136 del 20/05/2015 e oggetto di ripianamento in n. 30 esercizi a quote annuali non inferiori ad € 191.752,83, quantificato in € 1.479.247,82 "maggiorato della quota di euro 191.752,83 accantonata per l'anno 2015" come previsto dall'art.188, comma primo, del TUEL D.Lgs.267/2000 con ripianamento a carico degli esercizi previsti dal Bilancio di Previsione 2016, 2017 e 2018;
- Visto l'art. 45 del vigente Regolamento di Contabilità;
- Visto il DL 19.06.2015, n.78;
- Visto il parere espresso dal Collegio dei Revisori in data 29/07/2016 con verbale n.36;

- Visti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi, per la parte di competenza, dal Dirigente del Settore Finanziario ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs.267/2000;
- Uditi gli interventi riportati nell'allegata trascrizione del dibattito (allegato A);

Nel corso del dibattito:

- alle 20,48 escono i consiglieri Amormino e Bernieri; presenti n.15;
- alle 21,00 rientrano Amormino e Bernieri; presenti n.17;
- alle 21,05 esce il consigliere Mangnani che poi rientra; presenti n.17;
- alle 21,20 esce il consigliere Drudi che poi rientra; presenti n.17;
- Con n.11 voti favorevoli e n.6 contrari (Buda, Amormino, Bernieri, Tavani, Fattori, Papperini), resi per alzata di mano,

### D E L I B E R A

1. di disporre ai sensi dell'art.188 del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i. la ripartizione triennale del disavanzo di amministrazione 2015, accertato in sede di approvazione di Rendiconto 2015 con deliberazione del Commissario Prefettizio n.44 del 14/06/2016, limitatamente alla quota di euro 1.479.247,82 da suddividersi in tre quote uguali di euro 493.082,61 negli esercizi considerati dal Bilancio di Previsione 2016 – 2018, approvato con deliberazione del Commissario Prefettizio n. 45 del 14/06/2016;
  2. di prevedere a carico dell'esercizio 2016 del Bilancio di Previsione 2016- 2018 una seconda rata di euro 191.752,83 del disavanzo tecnico accertato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 09/07/2015 relativa all'approvazione delle modalità di recupero del disavanzo generato dal riaccertamento straordinario dei residui, come disposto dall'art.3, c.15, del D.Lgs.118/2011, come segnalato dall'Organo di Revisione in sede di parere sul Bilancio di Previsione 2016 – 2018;
  3. di rimandare alla successiva deliberazione di assestamento generale di Bilancio le conseguenti variazioni al Bilancio di Previsione 2016 – 2018, approvato con deliberazione del Commissario Prefettizio n. 45 del 14/06/2016;
- inoltre, in relazione all'urgenza, con n.11 voti favorevoli e n.6 contrari (Buda, Amormino, Bernieri, Tavani, Fattori, Papperini), resi per alzata di mano,

- delibera –

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 – comma IV – del decreto legislativo 267/2000.

=====

Dopo l'appello iniziale si è verificata la seguente variazione nel numero dei consiglieri presenti in aula:

**ENTRATI:** PAPPERINI.

**PRESENTI** alla votazione dell'argomento in oggetto n.17 consiglieri.

=====

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

F.to CASALI ROBERTO

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to COSTANTINI PAMELA TERESA